

→ **Mahmoud Vaidnia** la star delle olimpiadi matematiche fa 4 domande alla Guida suprema

→ **La denuncia:** clima poliziesco attorno alla stampa, impossibile far critiche, poca democrazia

Studente sfida Khamenei in diretta tv Poi scompare per 24 ore, è giallo

Sparisce per 24 ore lo studente che ha osato attaccare in pubblico, e in diretta tv, la Guida suprema dell'Iran Ali Khamenei. Poi riappare per negare di essere stato arrestato o picchiato. «Ho parlato senza malizia».

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

Uno studente iraniano dell'Università di Sharif ha avuto il coraggio di criticare il regime degli ayatollah di fronte alla Guida suprema Ali Khamenei. Si chiama Mahmoud Vaidnia, era tra gli invitati alla terza conferenza nazionale delle «Giovani élite» del regime dopo aver vinto la «medaglia d'oro» alle Olimpiadi matematiche e due anni fa per la didattica. Una cerimonia fatta di elogi ed encomi, trasmessa in diretta sulla tv di Stato.

ATTO D'ACCUSA MAI VISTO

Mahmoud si è aggiustato la leggera montatura degli occhiali sul naso, si è alzato e ha chiesto la parola. Ha parlato per venti minuti, con voce suadente, seguendo una scaletta in quattro punti. «La tv statale ci ha fornito una sola campana sia durante sia dopo le elezioni», ha detto attaccando frontalmente Khamenei - direttamente responsabile della tv pubblica - che lo guardava con un sorrisetto dall'alto della sua unica sedia nella sala. È andato avanti denunciando la repressione - «tutti sanno cosa è accaduto nelle prigioni» «i basiji rispondono a voi» - e «l'atmosfera dominante di paura che regna nel Paese dopo le elezioni», la censura dei media dell'opposizione riformista e la mancanza di democrazia nell'Assemblea degli esperti e nell'intera struttura di potere della Repubblica islamica. «Ho letto seriamente giornali e riviste per quattro o cinque anni - ha detto il giovane Mahmoud - e non ho mai letto una critica al leader». Khamenei, suprema guida religiosa e politica, «una figura paterna» anche secondo lo studente-modello, non ammettendo critiche «si pone però ora come un idolo». Il discorso del



Studente di matematica Mahmoud Vaidnia attacca in pubblico l'ayatollah Khamenei

IRAN

Molti sono contrari all'accordo sul nucleare Ahmadinejad rallenta

TEHERAN Continueranno le trattative sul nucleare, ma sembra confermato il rifiuto sulla consegna del suo uranio perché venga arricchito all'estero a scopi civili. «Speriamo - ha affermato il presidente Mahmud Ahmadinejad - che le trattative continuino e i Satana non interferiscano, perché il regime sionista e i Paesi che vogliono il dominio sono arrabbiati a proposito di questi negoziati». Molte voci in Iran chiedono una consegna solo parziale in cambio di forniture sicure di combustibili. Tra i contrari il leader dell'opposizione Mir Hossein Mussavi, perché l'intesa consentirebbe al governo di Ahmadinejad di allentare le tensioni con l'Occidente mentre continua ad essere oggetto di proteste interne. Una nuova manifestazione dell'opposizione è prevista il 4 novembre.

coraggioso matematico non è andato integralmente in onda. Per interromperlo il segnale tv è stato oscurato per qualche minuto. Poi il programma è ripreso con la replica di Khamenei. Il Grande Ayatollah nella sua magnificenza ha detto che le critiche sono le benvenute. Poi però ha aggiunto che mettere in dubbio il risultato del voto del 12 giugno e la rielezione del suo candidato Ahmadinejad deve, per le conseguenze che ha avuto, essere considerato «un reato». Una considerazione che suona come minaccia di arresto per sedizione verso gli stessi leader riformisti Mousavi e Karroubi.

ALLARMI E GRIDA AL POLITECNICO

Tutto ciò avveniva mercoledì sera a Teheran. Giovedì mattina i ragazzi amici di Mahmoud al politecnico di Sharif non l'hanno visto ed è cominciata a circolare la voce che al termine dell'incontro con Khamenei fosse stato circondato e portato via da uomini dei servizi di sicurezza. Venerdì

sera dentro il campus universitario di Sharif si è svolta una manifestazione. Oltre ai soliti slogan «Allah Akbar» e «Morte al dittatore», il suo nome scandito «Vaidnia Vaidinia». Teri sera sul sito degli studenti di Sharif è stato annunciato che Mahmoud sarebbe stato rilasciato dopo

Il video su Youtube
Siti dell'Onda Verde rimandano al video del ragazzo su Bbc-Persia

un interrogatorio fiume di 24 ore. Lui stesso ha quindi dato una intervista al sito Alef in cui ribadisce di non aver concordato con nessuno il suo intervento. Si trattava di opinioni personali. Smentisce di essere stato arrestato o intimorito. Dice che i media occidentali hanno strumentalizzato e distorto il suo discorso. E improvvisamente sembra meno credibile, come si voleva. ♦